

Ieg, la Fiera di Rimini un modello "green" per tutta l'Europa

Con fair play "contestate" le conclusioni dello studio "No Sun No Park" di Legambiente regionale

RIMINI

Un grande esempio di fair play. È quello dimostrato da Ieg nel rispondere «all'importante studio di Legambiente Emilia-Romagna "No Sun No Park", all'interno di un'ampia analisi sulla situazione regionale, città per città» dove il quartiere fieristico di Rimini viene citato segnalando che «solo u-

na piccola parte dei parcheggi della fiera sono coperti da pannelli solari, abbiamo dunque individuato diverse aree parcheggio dislocate attorno alla struttura, per un totale di oltre 65.000 metri quadrati che potrebbero essere ombreggiate con questa modalità. Riteniamo in oltre che la fiera dovrebbe investire per fornire aree di ricarica per auto elettriche e facilitare il parcheggio di bici in prossimità degli ingressi».

Con fair play, come detto, ma soprattutto numeri e dati concreti, Ieg fa notare che la transizione ecologica è in realtà da anni

pratica quotidiana nei quartieri fieristici e nei centri congressuali di Italian Exhibition Group di Rimini e Vicenza. Scelte progettuali, best practice e la connessione con quanto di più innovativo generano ricerca e industria, fanno dell'esperienza di Ieg un punto di riferimento in Europa. La carta d'identità green del quartiere evidenzia numerosi connotati d'eccellenza: 1.500 piante e 30.000 metri quadri di tappeti erbosi, impianti d'irrigazione con l'utilizzo esclusivo di acque da falde superficiali, le fontane a ricircolo d'acqua con i periodici svuotamenti destinati a irrigare le aree verdi; ma anche il condizionamento ottenuto con un impianto che produce freddo la notte e restituisce il fresco di giorno, la centrale termica con caldaia a condensazione, l'impianto fotovoltaico sul tetto dei padiglioni e dei parcheggi.